

VERNICIATURA INDUSTRIALE 654

INDUSTRIAL COATING

TECNOLOGIE E PROCESSI INDUSTRIALI DI PRETRATTAMENTO, APPLICAZIONE DI VERNICI, ALTRE FINITURE E RIVESTIMENTI ORGANICI E INORGANICI

full text in English

Interpon®

POWDER COATINGS

Industrial

Basso consumo energetico, alte prestazioni

Le aziende sono consapevoli dell'impatto che materie prime e processi produttivi hanno sul consumo di energia e sull'ambiente. Stanno anche vivendo l'aumento dei prezzi dell'energia e le sfide legate alla loro disponibilità, che spingono a cercare nuovi modi di lavorare in un mondo che si preoccupa sempre di più del proprio futuro.

Interpon 610 Low-E (Low Energy) è una gamma di vernici in polvere "a bassa cottura" appositamente studiata per polimerizzare a temperature più basse di 30° (da 180°C a 150°C) e, di conseguenza, per abbattere il consumo di energia fino al 20%. In alternativa, può migliorare la produttività con una polimerizzazione fino al 25% più veloce rispetto a una vernice in polvere "standard".

Interpon 610 Low-E vi aiuta a migliorare l'efficienza dei rivestimenti e a ridurre l'impronta di carbonio, sostenendo direttamente l'impegno della vostra azienda verso un futuro a zero emissioni di carbonio.

Interpon. Your personal best.



industrial.interpon.com



AkzoNobel

BULLCREM LACK

POWDER COATINGS



**VERNICI IN POLVERE TERMOINDURENTE
A BASSO IMPATTO AMBIENTALE
DISPONIBILI IN TUTTE LE FINITURE RICHIESTE.**

**THERMOSETTING POWDER COATINGS
WITH LOW ENVIRONMENTAL IMPACT
AVAILABLE IN ALL THE REQUESTED SHADES AND SURFACES.**

VIA DEL LAVORO, 20 - 31039 RIESE PIO X (TV)
T. 0423-755547 - INFO@BULLCREM-LACK.COM
WWW.BULLCREM-LACK.COM

**SAVID**®

LA REDAZIONE

DIRETTORE RESPONSABILE | EDITOR-IN-CHIEF
Danilo O. Malavolti

DIRETTORE EDITORIALE | EDITORIAL DIRECTOR
Massimo V. Malavolti

DIRETTORE ARTISTICO | ART DIRECTOR
Patricia Malavolti

REDAZIONE | EDITORIAL STAFF
Ilaria Cardelicchio

RELAZIONI ESTERNE | PUBLIC RELATIONS
Giovanna Gaiani
Massimo V. Malavolti
SPAGNA, PORTOGALLO, MESSICO

TRADUZIONI | TRANSLATIONS
Chiara Foppa Pedretti

GRAFICA | GRAPHIC
Ilaria Segreto

Foro competente Milano.
Registrazione Tribunale di Milano
n. 69 - 29.02.1968
Rivista di elevato valore culturale,
riconosciuta dalla Presidenza dei Ministri
ISSN 0048-8348


Tariffa R.O.C.: Poste Italiane Spa
Sped. in abb. Postale D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1, comma 1, LO/MI

EDITORE | PUBLISHER

La Rivista del Colore
LA RIVISTA DEL COLORE

STAMPA | PRINTING
A.G. Bellavite srl - Missaglia (LC)

GreenPrinting® A.G. BELLAVITE 

 ZEROMISSION
product

Stampato secondo la filosofia GreenPrinting® volta alla salvaguardia dell'ambiente attraverso l'uso di materiali (lastre, carta, inchiostri e imballi) a basso impatto ambientale, oltre all'utilizzo di energia rinnovabile e automezzi a metano.

Printed according to the philosophy GreenPrinting® to protect the environment through the use of materials (sheets, paper, inks and packaging) with low environmental impact, besides the use of renewable energy and natural gas vehicles.

SERVIZIO ABBONAMENTI | SUBSCRIPTION

10 FASCICOLI ANNO - 10 ISSUES/YEAR
Il fascicolo in Italia: euro 10,00
Abroad (single copy): euro 20,00

Abbonamento/Subscription rate:
Italia euro 100,00, abroad euro 200,00

MODALITÀ DI PAGAMENTO:
Bollettino Postale
su c/c postale n. 24198202
intestato a:
La Rivista del Colore,
Via Lecco, 26 - 20900 Monza (MB) - ITALIA

Bonifico Bancario | Bank Trasfer
A favore di: La Rivista del Colore
IBAN: IT31 G030 6934 0730 0001 7862 105
SWIFT: BCITITMM

Paypal e carta di credito
Direttamente dal sito:
www.larivistadelcolore.com/le-riviste/leggere/

SERVIZIO PUBBLICAZIONI | PUBLICATIONS SERVICE

MEDIA KIT E SPECIFICHE | MEDIA KIT AND SPECS
www.larivistadelcolore.com/le-riviste/pubblicare/

CONTATTI | CONTACTS

Tel. +39 039 9633500

info@larivistadelcolore.com

www.larivistadelcolore.com

Indirizzo posta certificata:
amministrazione@pec.larivistadelcolore.com

ORGANO DI STAMPA | OFFICIAL PRESS



ANVER - Associazione Verniciatura Industriale
www.anver.org



VEMP
Raggruppamento verniciatura materie plastiche

PARTNER



ASSOVERNICI
Produttori Italiani Vernici

www.assovernici.it

RIVISTA ONLINE ONLINE MAGAZINE

rdc.larivistadelcolore.com



BLOG & NEWS

www.larivistadelcolore.com

SOCIAL



654 SOMMARIO | SUMMARY

EDITORIALE | EDITORIAL

- 5** *Massimo V. Malavolti*
Riflessioni intorno ai P&E Coating Days 2022
Reflections around the P&E Coating Days 2022

8 **NOTIZIE INDUSTRIALI | NEWS FROM INDUSTRY**

EVENTI | EVENTS

- 36** *Ilaria Cardellicchio*
A gonfie vele la seconda edizione di P&E Milano Coating Days al padiglione Aeronavale del Museo Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci di Milano
The second edition of P&E Milano Coating Days at the Air and Sea Transport Pavilion of the National Museum of Science and Technology Leonardo Da Vinci in Milan proceeded full sail ahead

- 47** *Ilaria Cardellicchio*
I partner tecnici dei P&E Milano Coating Days contribuiscono all'allestimento della mostra nella sala Polene del Museo Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci di Milano
The technical partners of P&E Milano Coating Days contributed to the setting up of an exhibition in the Polene hall of the National Museum of Science and Technology Leonardo Da Vinci in Milan.

DA NON PERDERE

rubrica anticorrosione
rubrica lavaggio industriale
rubrica nanotecnologie

le trovi sul sito larivistadelcolore.com/rubriche-rdc

se invece sei già abbonato a Verniciatura Industriale le trovi su rdc.larivistadelcolore.com

ATTIVITÀ | ACTIVITIES

- 52** *Ilaria Cardellicchio*
Un aspetto rinnovato per la facciata del Padiglione Ferroviario del Museo Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci di Milano
A new look for the Railway Pavilion's façade at the National Museum of Science and Technology Leonardo Da Vinci in Milan

TECNOLOGIE VERNICIANTI | COATING TECHNOLOGIES

- 58** *Patricia Malavolti*
Qualità ed estetica per campioni nel settore auto
High quality and aesthetics for samples in the automotive sector

ALTRE TECNOLOGIE | OTHER TECHNOLOGIES

- 66** *La redazione*
Nuova vita, anche tecnologica, per l'impregnazione
A new (technological) life for impregnation

RUBRICA MENSILE
ANTICORROSIONE - NANOTECNOLOGIE - LAVAGGIO INDUSTRIALE

LE RUBRICHE RDC

Il presente fascicolo non contiene pubblicità superiore al 45% della superficie dello stesso. Gli articoli firmati esprimono le idee dei rispettivi autori, le quali possono essere non condivise dalla direzione della rivista. Gli estratti degli articoli vengono stampati solamente dietro espressa richiesta e a pagamento. La riproduzione anche parziale di quanto pubblicato nella rivista è proibita senza il preventivo permesso dell'Editore e comunque sempre citando la fonte.



Editions

ITALY

SPAIN

discover more at:

ecocoating.com





MASSIMO V. MALAVOLTI

RIFLESSIONI INTORNO AI P&E COATING DAYS 2022

Viviamo un periodo segnato da circostanze straordinarie. Il post-covid, caratterizzato da una forte ripresa che ha messo in crisi le catene di fornitura e probabilmente chiuso con la globalizzazione come finora conosciuta, la delocalizzazione della manifattura. Una guerra condotta dalla Russia nel cuore d'Europa, che ha messo in luce gli errori sulle forniture strategiche, in particolare energetiche, delle due principali economie manifatturiere europee, Germania e Italia.

La "riparazione" delle catene di fornitura spiega, magari solo in parte, lo spiazzamento di analisti (e degli appelli e invocazioni di aiuti dei sindacati, anche industriali) e il persistere del buon momento della manifattura in alcuni paesi europei, in particolare Italia, Francia, Regno Unito, Spagna e Portogallo. Secondo Istat, il 16% delle aziende che avevano spostato la loro attività all'estero (in particolare, Cina) hanno deciso di rilocalizzare la produzione nei paesi d'origine (reshoring) o vicini (nearshoring). L'Italia è al primo posto in Europa per casi di reshoring (dati UNI-Club MoRe Reshoring, università dell'Aquila, Catania, Udine, Bologna e Reggio Emilia). Tra i motivi spiccano l'effetto "made in", il servizio al cliente (tempi di consegna), la riorganizzazione dell'azienda e gli standard di qualità.

Anche le analisi intorno allo shock energetico sono sempre più spesso smentite dai numeri. Il rallentamento che si è verificato alla ripresa autunnale è un rallentamento della crescita, che intanto è rimasta in area (più che) positiva. Alcuni centri d'analisi dati ritengono che sia possibile, con il perdurare degli alti prezzi energetici, l'uscita dal mercato di operatori in là con gli anni, che preferiscono cessare l'attività piuttosto che dover fare un'altra volta fronte a una discontinuità gestionale della loro vita imprenditoriale. Altri, che si potrà verificare un'ondata di rinvii degli investimenti, temporeggiamento di fronte a prospettive tutt'altro che certe di transizione digitale ed energetica (Ref Ricerche).

La realtà dei fatti è che il sistema produttivo ha spostato avanti l'ora X rispetto a quanto pronosticato in primavera ed estate, e a dispetto delle aspettative che si autoavverano.

Intanto, come abbiamo visto e sentito durante i P&E Coating Days 2022, si continuano a mettere a disposizione di aziende e imprenditori con la "testa dura" innovazioni tecnologiche e organizzative, per non arrendersi all'inevitabilità terzomondista del sussidio. Il riconoscimento pubblico del valore di questo atteggiamento, almeno in Italia, è rappresentato da i4.0 (fortunatamente, cambiano i governi e il titolo della legge, ma non i suoi contenuti): un credito d'imposta che copre anche gli investimenti in tecnologie "abilitanti", già capaci di offrire significative opportunità d'ottimizzazione dei processi, mentre ci si focalizza sulla definizione degli obiettivi di un sistema effettivamente e completamente 4.0, sotto il profilo gestionale ed energetico. La partita è aperta.

REFLECTIONS AROUND THE P&E COATING DAYS 2022

We live in a period marked by extraordinary circumstances. The post-covid, characterized by a strong recovery that has challenged supply chains and probably ended with globalization as known until now, the offshoring of manufacturing. A Russian-led war in the heart of Europe, which has exposed the errors on strategic supplies, particularly energy, of Europe's two major manufacturing economies, Germany and Italy. The "repair" of supply chains explains, perhaps only in part, the displacement of analysts (and of appeals and pleas for help from the unions, including industrial ones) and the persistence of the good momentum of manufacturing in some European countries, particularly Italy, France, the United Kingdom, Spain and Portugal. According to Istat (the Italian statistical agency), 16 percent of companies that had moved their operations abroad (in particular, China) have decided to relocate production to their home countries (reshoring) or neighboring countries (nearshoring). Italy ranks first in Europe for reshoring cases (UNI-Club MoRe Reshoring data, universities of L'Aquila, Catania, Udine, Bologna and Reggio Emilia). Reasons include the "made in" effect, customer service (delivery time), company reorganization and quality standards. Analyses around the energy shock are also getting contradicted by the numbers. The slowdown that occurred at the fall recovery is a slowdown in growth, which meanwhile has remained in the (more than) positive area. Some data analysis centers believe that it is possible, with the continuation of high energy prices, that there may be an exit from the market of aging operators, who would rather go out of business than face a business discontinuity in their enterprising lives again. Others, that there may be a wave of investment postponements, procrastination in the face of far from certain prospects for digital and energy transition (Ref Research). The facts of the matter are that the manufacturing system has moved forward the X hour from what was predicted in the spring and summer, and in spite of self-fulfilling expectations. Meanwhile, as we saw and heard during the P&E Coating Days 2022, technological and organizational innovations continue to be made available to "hard-headed" companies and entrepreneurs so that they do not surrender to the third-worldist inevitability of subsidies. The public recognition of the value of this attitude, at least in Italy, is represented by i4.0 (fortunately, governments and the title of the law change, but not its contents): a tax credit that also covers investments in "enabling" technologies, which are already capable of offering significant opportunities for process optimization, while focusing on defining the objectives of an effectively and fully 4.0 system, from a management and energy perspective. The game is open.